



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19.12.2013)

N° 188 del 29/7/2015

Oggetto: Nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica

Struttura Proponente

Direzione Aziendale

Estensore

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 13 AGO, 2015

Pubblicato a norma di Legge il 29 LUG, 2015

Inviato al Collegio Sindacale il 29 LUG, 2015

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013.

Premesso che la L. 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" dispone che tutte le pubbliche amministrazioni debbano dotarsi di un Responsabile della prevenzione della corruzione, la cui designazione deve essere comunicata all'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C. (ex-C.I.V.I.T.), il quale è chiamato a svolgere concretamente un'azione di prevenzione della illegalità nella pubblica amministrazione e i cui compiti principali sono:

- attuare, vigilare e aggiornare annualmente il "Piano triennale di prevenzione della corruzione" (P.T.P.C.);
- definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi degli uffici in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sull'etica e la legalità;
- pubblicare nel sito web dell'amministrazione entro il 15 dicembre di ogni anno una relazione recante i risultati dell'attività svolta;

Vista la Circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Oggetto: Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), contenente in particolare:

- le prime indicazioni in ordine alla individuazione, alla designazione ed ai requisiti del Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché alla natura e caratteristiche dell'incarico, compresa la sua funzione di raccordo con gli altri organi e figure presenti nell'amministrazione;
- la precisazione che i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il Responsabile della prevenzione della corruzione è titolare potranno essere remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti mediante la retribuzione di risultato;
- la rassicurazione che le pubbliche amministrazioni dovranno garantire al Responsabile della prevenzione della corruzione adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio, e lo svolgimento di adeguati percorsi formativi e di aggiornamento;

Visto altresì il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che oltre a disporre che le pubbliche amministrazioni devono redigere il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (P.T.T.I.), all'articolo 43 stabilisce che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge anche funzioni di Responsabile della trasparenza e specifica i seguenti compiti del Responsabile della trasparenza:

- attuare, vigilare e aggiornare il P.T.T.I.;
- controllo sugli obblighi di pubblicazione, che avvengono attraverso il sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", e della relativa completezza, chiarezza e aggiornamento;
- controllo e vigilanza sulla attività svolta dai Responsabili della pubblicazione dei dati, al fine di garantire il regolare flusso delle informazioni da pubblicare;
- monitoraggio degli obblighi anche in relazione al P.T.P.C.;
- controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico;
- accoglimento e valutazione della richiesta di accesso civico;
- segnalazione di eventuali mancati adempimenti o adempimenti parziali agli organi competenti;

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale di ISPO n. 19 del 29.01.2015 con la quale è stato aggiornato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017;

Verificato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza, visto il raccordo tra il P.T.P.C. e il P.T.T.I., possono essere riconducibili ad una unica persona fisica, acquisendo la stessa la denominazione di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione;

Considerato che con Deliberazione del Direttore Generale ISPO n. 87 del 12/05/2014 il suddetto incarico era stato affidato alla Dott.ssa Barbara Mengoni, Dirigente Amministrativo a tempo determinato presso questo Istituto;

Dato atto che il 28/02/2015, con la scadenza del suddetto contratto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui al punto precedente è conseguentemente cessato e che a decorrere dal 1° marzo 2015 tale incarico è stato ricoperto dal Direttore Amministrativo dell'Istituto;

Considerato che con Deliberazione del Direttore Generale di ISPO n. 96 del 10/04/2015 è stato conferito alla Dott.ssa Barbara Mengoni un incarico di Dirigente Amministrativo a tempo pieno e determinato;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere di nominare Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Istituto, la Dott.ssa Barbara Mengoni, in considerazione della sua esperienza nel settore e dell'esito positivo del precedente incarico svolto in tale materia;

Rilevato che la Dott.ssa Barbara Mengoni non si trova in condizioni di incompatibilità rispetto all'incarico da svolgere e non è mai stata destinataria di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari e nel tempo ha dato ampia dimostrazione di comportamento integerrimo;

Ritenuto di riconoscere, ai sensi della Circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un progetto incentivante aziendale (produttività individuale) nell'ambito della quota prevista dagli accordi decentrati con le OO.SS., da assegnare al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Istituto per i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui è titolare, il cui importo verrà determinato annualmente dalla Direzione Aziendale;

Dato atto che la corresponsione dell'importo di cui sopra è subordinata alla valutazione positiva dell'attività e dei risultati conseguiti, e che alla medesima sarà provveduto con il ricorso al fondo di cui all' Art. 10 - "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" del CCNL 06.05.2010 della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo;

Dato atto inoltre che il costo conseguente al presente atto sarà imputato al conto 3B0801070301 "Incentivazione dirigenza ruolo amministrativo - TD" e che, pertanto, non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Istituto;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm. e ii.);

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. **di nominare**, la Dott.ssa Barbara Mengoni Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Istituto;
2. **di riconoscere** un progetto incentivante aziendale (produttività individuale) nell'ambito della quota prevista dagli accordi decentrati con le OO.SS., da assegnare al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Istituto, ai sensi della Circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui è titolare, il cui importo verrà determinato annualmente dalla Direzione Aziendale;
3. **di rilevare che** il costo conseguente al presente atto sarà imputato al conto 3B0801070301 "Incentivazione dirigenza ruolo amministrativo - TD", dando atto che, pertanto, non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Istituto;
4. **di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Riccardo Poli)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Fabrizio Carraro)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)

Strutture aziendali da partecipare:

Tutte le strutture organizzative dell'Istituto

O.I.V. dell'Istituto

Dott.ssa Barbara Mengoni